

20 dicembre 2017 – Assemblea di fine anno

“**Tu Scendi dalle stelle**”, che tutti conosciamo e che - sulla melodia dei Campanari Bergamaschi - abbiamo sussurrato e “**Jingle bells**”, composto nel 1857 dal catechista James Pierpoint per tenere a bada i propri alunni durante le lezioni, hanno chiuso la nostra straordinaria serata dedicata agli auguri per il Santo Natale.

L'ha aperta, come di consueto, il nostro **Presidente Angelo Micheletti** che saluta i soci e gli ospiti in una sala piacevolmente gremita.

Stasera si parla di musica; e quando l'argomento è questo chi più e meglio del nostro **Flaminio Valseriati** ?

E Flaminio non manca mai alla bisogna.

Presenta i *campanari*, musicisti straordinari: **Francesco Begnis**, ingegnere informatico; **Andrea Bellini**, cultore di campane; **Federico Berera** di 11 anni; **Manuel Cortinovis** direttore della Banda di San Martino oltre la Goggia che suona campane, flauto, clarinetto, fisarmonica e chitarra; **Mattia Gherardi** - 7 anni - e il maestro **Luca Fiocchi** docente dell'Università Cattolica di Brescia e ricercatore di musica tradizionale, attualmente presidente della Federazione Campanari Bergamaschi e membro della Commissione Tecnica per le Campane della Curia di Bergamo.

Dopo cena, la parola al maestro: “*La Federazione Campanari Bergamaschi è nata agli inizi del nuovo millennio con l'obiettivo di rivitalizzare la tradizione del suono manuale delle campane che trae origine fin dal 1700: nel 2000 si è costituita la prima scuola campanaria per giovani leve; da poche decine di suonatori nello spazio di questi 18 anni si è passati a più di 200 associati, molti dei quali giovanissimi.*”

Il gruppo di stasera è formato da allievi delle scuole campanarie della Valle Brembana e di Scanzorosciate.

Il programma musicale dei campanari - intervallato da citazioni e gradevoli battute di Flaminio - è ricco: da **Marciù di Leffe** al **Valzerù di Gandino** - l'origine bergamasca è evidente - a **Tu Scendi dalle stelle**, canto natalizio composto da Sant'Alfonso de Liguori nel 18° secolo, a **PIVA** - melodia medioevale - (perché la memoria mi rimanda all'olio d'oliva ?) , per chiudere con **Jingle bells** (con Flaminio che suona con i *campanari*).

A questo punto Micheletti premia i soci con maggiore anzianità di iscrizione al nostro Club e il segretario **Roberto Armellin** proietta – di ognuno – le foto giovanili di sportivo.

Giulio Giuliani – una colonna del nostro Club, con 60 anni di iscrizione - commenta la foto di un suo lancio sul Cervino;

Alessandro Sellari, 40 anni, un mito del ciclismo bresciano, la foto delle eliminazioni del campionato italiano di ciclismo;

Gianna Botticini Casnigo, 20 anni, foto su pattini a rotelle, sugli sci, sul wind-surf;

Fulvia Sabbadini, 20 anni, foto con il pluri-citato Flaminio, vincitrice alle Mille Miglia, *“non era un divertimento”* chiosa *“era severissimo”*;

Giorgio Reggiani, 20 anni, campione di atletica, la foto di una corsa nel 1957;

Angelo Ziglioli, 20 anni, foto del Basket Gavardo, di cui è stato per 40 anni presidente e sponsor.

Al momento della foto di gruppo, *“arda che bella ensömeansa”* è il commento del nostro **Elio Franzoni**.

La vendita di alcuni CD dei Campanari – fatta da Flaminio – conclude una serata straordinaria.

Buon Natale a tutti.

Rodolfo Garofalo



Gianna Botticini Casnigo fra Armellin e Micheletti



I “campanari” bergamaschi



Giulio Giuliani e Alessandro Sellari



Fulvia Sabbadini



Giorgio Reggiani



Angelo Ziglioli



Elio Franzoni: " arda che bella ensömeansa "